



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione

Covid-19

Gestione potenziale contagio
intraospedaliero pazienti e
personale dipendente

Rev. 1

Del 27/11/2020

Pag. 1 di 5

001357

SOMMARIO

| | |
|--|-----|
| Sommario..... | 1 |
| Scopo/Obiettivi..... | 2 |
| Scopo..... | 2 |
| Obiettivi..... | 2 |
| Campo di applicazione..... | 2 |
| Modifiche alle revisioni precedenti..... | 2 |
| Definizioni..... | 2 |
| Descrizione delle attività..... | 2 |
| Diagramma di flusso..... | 3-4 |
| Riferimenti | 5 |
| Lista di Distribuzione..... | 5 |

Approvazione

Direttore Sanitario Aziendale: Dott. Salvatore Requirez

| | | |
|---|--|---|
|  <p>Civico Di Cristina Benfratelli Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione</p> | <p align="center">Covid-19</p> <p align="center">Gestione potenziale contagio intraospedaliero pazienti e personale dipendente</p> | <p align="center">Rev. 1</p> <p align="center">Del 27/11/2020</p> <p align="center">Pag. 2 di 5</p> |
|---|--|---|

1. Scopo/Obiettivi

1.1. Scopo

Prevenire il contagio dell'infezione da Coronavirus tra pazienti e tra pazienti ed operatori

1.2. Obiettivi

- Diminuire, in base alle attuali conoscenze scientifiche, condizioni anche potenziali di contagio ambientale e di altre persone siano esse dipendenti o pazienti temporaneamente commoranti con soggetti Covid+.
- Eseguire nel minor tempo possibile gli accertamenti atti a stabilire se il soggetto è o non è affetto da infezione da Covid-19 ed isolarlo al fine di contenere il contagio.

Campo di Applicazione

Si applica a tutti gli operatori e pazienti dell'ARNAS venuti a contatto in ospedale con soggetti Coronavirus +

Modifiche alle Revisioni Precedenti

Non esistono revisioni precedenti questa è la prima stesura

Definizioni

Per le definizioni ed abbreviazioni in uso in questa procedura si rimanda alla letteratura esistente

Descrizione delle Attività

PAZIENTE VENUTO A CONTATTO CON SOGGETTO COVID +

Nel caso in cui un paziente accidentalmente entrasse a contatto con soggetto Covid + si procederà come di seguito:

- 1) Il paziente verrà posto in isolamento presso la U.O. dove è in degenza
- 2) Al paziente verrà eseguito un tampone molecolare (Tipo D)
- 3) Se il paziente risulta positivo viene trasferito presso U.O. Covid più appropriata alle sue condizioni cliniche
- 4) Se il paziente risulta Negativo continuerà le cure in regime di isolamento ed allo stesso in settima giornata e, se ancora ricoverato, in quattordicesima giornata, sarà effettuato un secondo tampone molecolare Tipo D
- 5) Nell'ipotesi in cui il paziente fosse dimesso prima dell'esecuzione di uno dei due tamponi molecolari previsti l'ASP sarà avvisata per le misure successive.

OPERATORE VENUTO A CONTATTO CON SOGGETTO COVID +

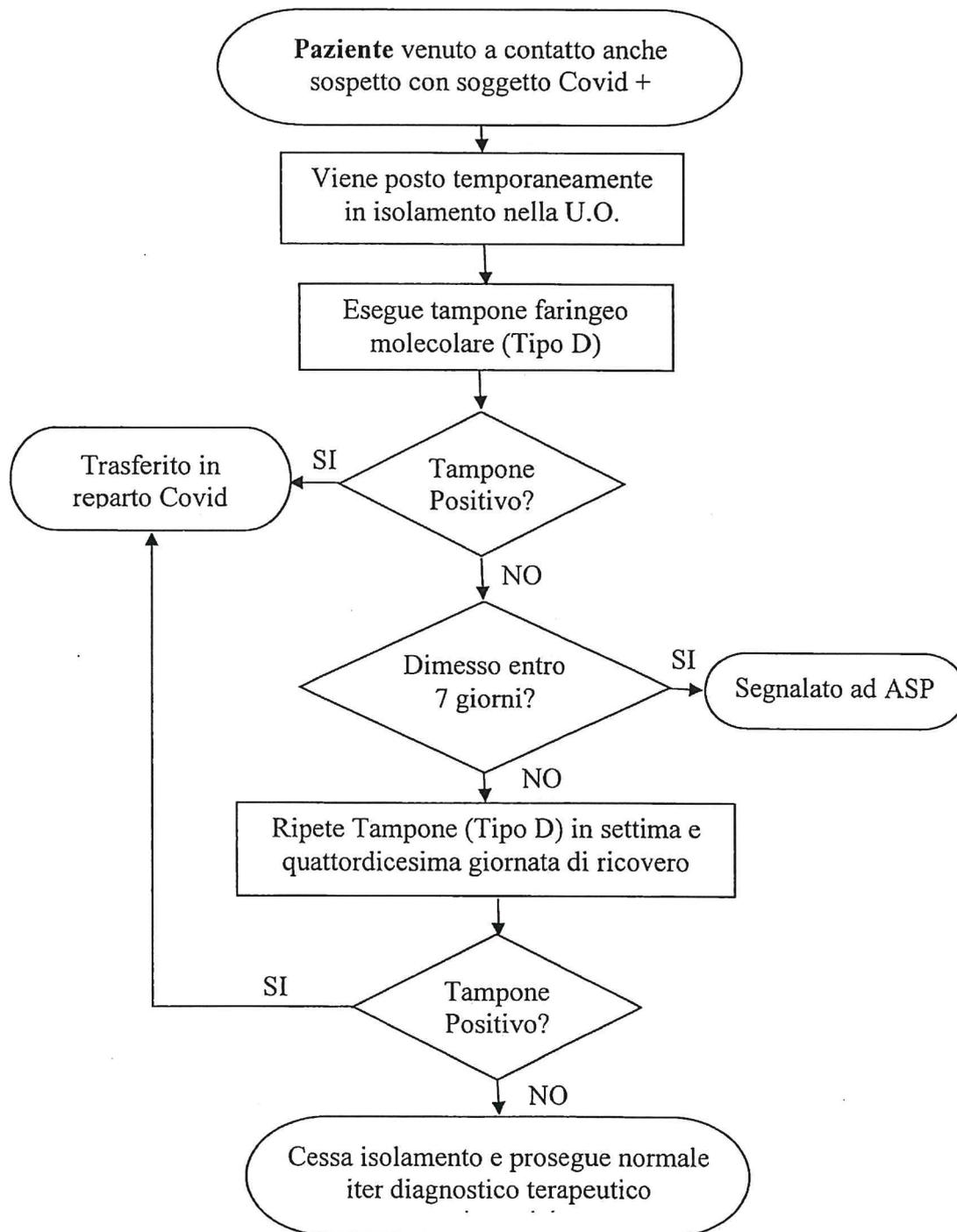
Nel caso in cui un operatore accidentalmente entrasse a contatto con soggetto Covid +, nella U.O. di appartenenza si procederà come di seguito in ambiente appropriato (evitare esecuzione di tamponi in ambienti in cui il riscontro della positività e le successive necessarie operazioni di sanificazione determinino un blocco delle attività assistenziali di routine):

- 1) All'operatore viene effettuato un Tampone Rapido (tipo E)
- 2) Se l'esito del Tampone è positivo si contatterà la U.O. Sorveglianza Sanitaria per i provvedimenti successivi
- 3) Se l'esito del tampone rapido è negativo dopo un periodo compreso tra i cinque ed i sette giorni al dipendente verrà effettuato un Tampone Molecolare (Tipo D)
- 4) Se il tampone risulta positivo si procede come al punto 2



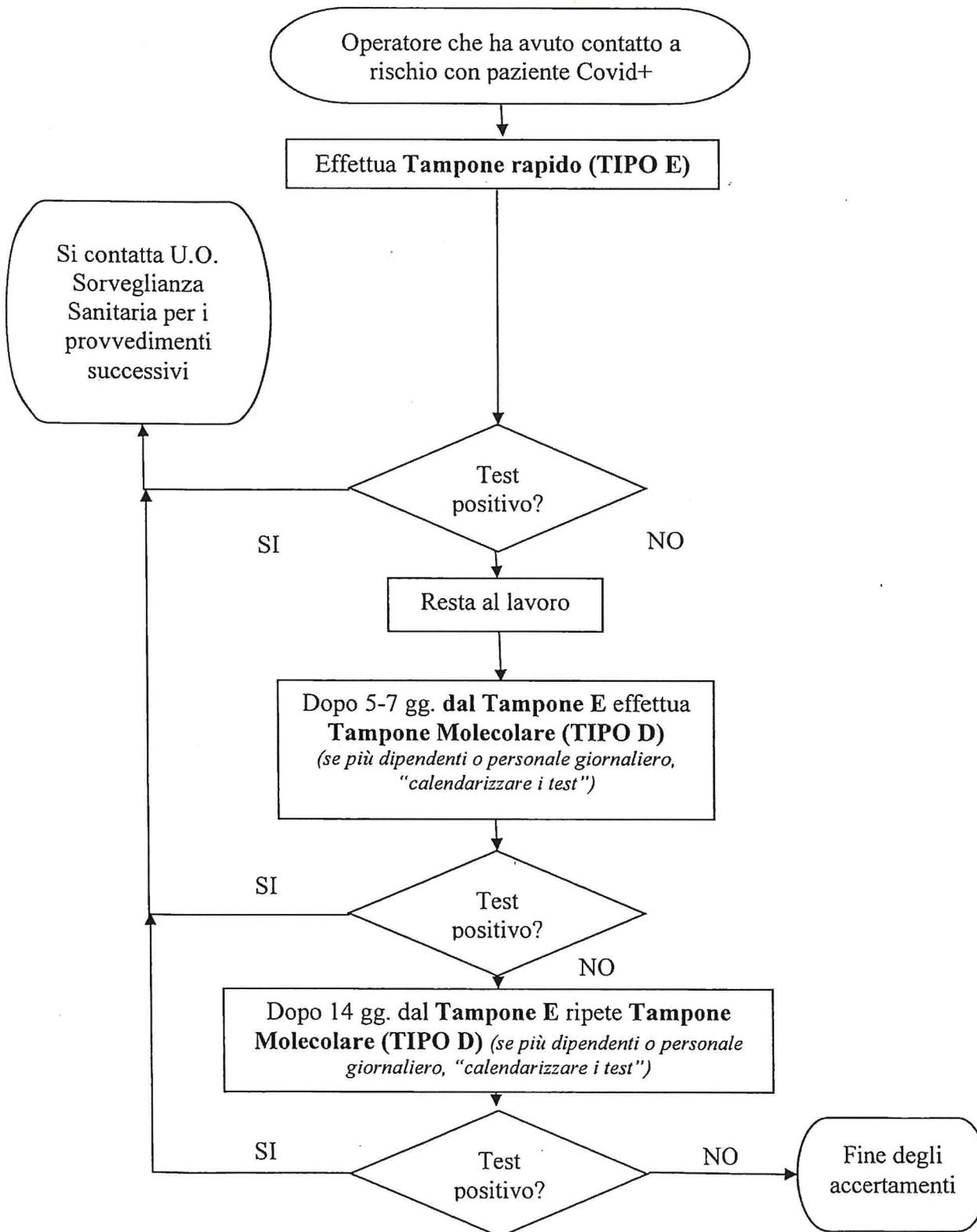
5) Il tampone molecolare (Tipo D) sarà ripetuto in quattordicesima giornata con le medesime modalità e conseguenze (vedi punto 4)

Diagrammi di flusso per la gestione del paziente e del dipendente a contatto con soggetto Covid +





OPERATORE VENUTO A CONTATTO IN OSPEDALE CON SOGGETTO COVID+





Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione

Covid-19

**Gestione potenziale contagio
intraospedaliero pazienti e
personale dipendente**

Rev. 1

Del 27/11/2020

Pag. 5 di 5

L'operatore che effettua il Tampone D non deve restare al lavoro ed una volta effettuato il test deve recarsi al proprio domicilio in attesa dell'esito. Si raccomanda in tal senso di valutare una calendarizzazione dei test D di controllo che garantisca ove possibile sia per luogo di esecuzione che per turnazione del personale la continuità delle attività istituzionali della U.O.

Riferimenti e Allegati

Riferimenti

- Si fa riferimento a tutti i DPCM e le Direttive Regionali e della Presidenza della Regione emanate in tema di Epidemia da Coronavirus-19
- Direttiva prot. 39143 del DPRS dell'11/9/2020 "misure per la prevenzione, contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019. Pianificazione assistenza ospedaliera"

Lista di Distribuzione

A tutto il personale dell'ARNAS Civico